



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"



Enogastronomia e ospitalità alberghiera
Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale
Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane



Percorsi di istruzione diurni e di Secondo Livello serali per adulti

"Ciascuno cresce solo se sognato"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. B

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA' E PER L'ASSISTENZA SOCIALE

Anno scolastico 2021-2022



PREMESSA

Il Consiglio di Classe della classe V B Servizi Socio Sanitario, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo e della programmazione educativo - didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo gli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Il Documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra -curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C. d. C., nonché ogni altro elemento ai fini dello svolgimento degli esami. (*art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017*)

INDICE

SEZIONE E PARAGRAFI	PAGINA
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 1.1 Breve descrizione del contesto 1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Competenze trasversali 2.3 Quadro orario settimanale	5 - 8
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 3.1 Composizione consiglio di classe 3.2 Continuità docenti 3.3 Composizione e storia classe	9 - 11
4 . INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 5.1 UDA 5.2 Metodologie e strategie didattiche 5.3 Obiettivi raggiunti, anche in ordine alle predisposizione della seconda prova 5.4 Obiettivi specifici di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica 5.5 Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica	13 - 31
6. ATTIVITÀ E PROGETTI 6.1 Attività di recupero e potenziamento 6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" 6.3 Percorsi interdisciplinari" 6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari 6.5 Attività specifiche di orientamento	31 - 33
7. INDICAZIONE SU DISCIPLINE	34 - 54
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 8.1 Criteri di valutazione	55 -61

<p>8.2 Criteri di attribuzione crediti</p> <p>8.3 Griglia di valutazione prima prova scritta</p> <p>8.4 Griglia di valutazione seconda prova scritta</p> <p>8.5 Griglia di valutazione del colloquio</p>	
<p>9.MATERIALE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME</p> <p>9.1 Percorsi con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;</p> <p>9.2 Relazione espositiva o multimediale delle esperienze PCTO O.M n° 65 del 14.03.22 art 22 comma 2 lettera b</p>	<p>62 - 66</p>
<p>10. ALLEGATI</p>	<p>67</p>

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 La scuola, il contesto socio culturale, il suo bacino d'utenza

L' IISS "Danilo Dolci" (Codice: PAIS 021003) di Partinico offre più indirizzi di studio: Servizi per l'enogastronomia l'ospitalità alberghiera (settore sala e vendita, ristorazione, accoglienza turistica, diurno e serale); agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane; servizi per la sanità e per l'assistenza sociale; CPIA servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera. L'I.S.S. "Danilo Dolci" opera su un vasto territorio che comprende diversi comuni tra i quali Borgetto, San Cipirello, Montelepre, Castellammare del Golfo, Alcamo, Territorio caratterizzato da una recente espansione edilizia e la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, dal progressivo innalzamento culturale e dal bisogno di nuove infrastrutture di tipo sociale. Negli ultimi anni, l'istituto, ha consolidato la sua identità come centro di promozione culturale, sociale e civile, tuttavia, l'eterogeneità socio culturale rende necessario realizzare percorsi d'insegnamento comune e differenziato allo scopo di favorire la crescita culturale, favorendo l'acquisizione di competenze al fine di consentire ai giovani l'inserimento attivo e consapevole nel mondo del lavoro. La partecipazione della popolazione ai problemi sociali è scarsa, così come la condivisione delle problematiche scolastiche e la presenza delle famiglie negli organi collegiali e, generalmente, nella vita della scuola. Il pendolarismo costituisce un aggravio alla fatica scolastica, ma consente anche di avere una popolazione studentesca davvero poliedrica, portatrice di aspetti socio-culturali variegati che, integrandosi gli uni con gli altri, costituiscono una dimensione umana di ampio respiro.

1.2 Presentazione dell'istituto

L'Istituto è ubicato in via G. Mameli n° 4, in Partinico. Ha tre plessi allocati rispettivamente in via Palermo, presso i locali del Convento dei Frati Cappuccini, in via Catalano, in via Melvin Jones, presso i locali dell'ex Mattatoio Comunale, e quest'anno, sono stati assegnati, anche i locali dell'ex casa di riposo, "Canonico Cataldo" in Partinico. L'istituto persegue il successo formativo, culturale, ed umano dei suoi allievi in tutte le dimensioni: cognitive, sociali, emotive e socio relazionali con un modello educativo formativo condiviso anche dalle componenti famiglia e personale non docente, per meglio permettere il conseguimento degli obiettivi formativi; mette in primo piano i bisogni degli studenti, che sono in difficoltà, e che necessitano di aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare gli studi, attento alla formazione culturale e professionalizzante che valorizzi anche le competenze extrascolastiche.

Gli indirizzi si articolano nel modo seguente:

- "servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"
- "servizi per la sanità e per l'assistenza sociale"
- "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", articolazioni: "enogastronomia"
- "servizi di sala e di vendita" e "accoglienza turistica".

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Servizi socio sanitari

Il diplomato dell'indirizzo professionale dei servizi socio-sanitari è un operatore sociale polivalente in grado di inserirsi con competenza nei servizi sociali a dimensione comunitaria, interagendo con il personale specializzato (educatori, assistenti sociali, psico - pedagogisti, personale medico-sanitario). In particolare gli ambiti di intervento di tale figura professionale si individuano in strutture a carattere educativo, formativo, socio-sanitario, assistenziale, rivolti alla prima infanzia, ai soggetti in situazione di handicap e agli anziani.

Per raggiungere tali obiettivi il collegio dei docenti, prevede esperienze di tirocinio, in modalità di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che completano gli insegnamenti teorici e costituiscono parte integrante di alcune materie, potenziano e valorizzano le capacità individuali di organizzazione, comunicazione, di applicazione delle conoscenze teoriche.

Al termine del percorso quinquennale di studi, il diplomato consegue il Diploma di Tecnico dei Servizi Socio Sanitari che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari è in grado di:

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali

- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico- sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

2.2 Competenze trasversali (in termini di competenze, abilità, conoscenze affrontate con le UDA)

Nello svolgimento delle attività didattiche sia in presenza che in DAD, si è tenuto conto soprattutto di quelle finalità che hanno condotto all'acquisizione delle Competenze Chiave, rispettando la programmazione iniziale e il profilo professionale:

Conoscenze

- Conoscere perfettamente le attività che si svolgono nei villaggi turistici, nelle scuole, negli asili-nido, case di cura per anziani e nei centri dove è richiesta la sua opera;
- possedere una cultura umanistica e scientifica di base;
- conoscere ed essere in grado di operare sui principali sistemi informatici;
- conoscere le principali strutture per dialogare in lingua inglese;
- conoscere i linguaggi specifici sia nel campo dei servizi sociali, sia in quello di animatore e operatore multiculturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- costruire mappe dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio- educativo;
- partecipare alla presa in carico socio- assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenze

Nello svolgimento delle attività didattiche sia in presenza che in DAD, si è tenuto conto soprattutto di quelle finalità che hanno condotto all'acquisizione delle Competenze Chiave:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Si è, altresì, tenuto conto delle suindicate finalità sottese alla cit. Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, onde valutare il conseguimento dei risultati di apprendimento riferiti a tale specifico insegnamento, comuni ai tre indirizzi di studio della scuola ed esplicitati nel curriculum di educazione civica che il collegio docenti, per l'anno scolastico in corso, ha provveduto ad individuare, e approvare, in uno allo stesso curriculum di educazione civica, ai fini dell'aggiornamento del curriculum di istituto, così come richiesto dalla stessa Legge.

Abilità

- Saper esprimersi in modo adeguato nella forma verbale e scritta;
- saper operare singolarmente e in gruppo;
- Saper governare i processi;
- Saper organizzare in sintesi i contenuti appresi.
- Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili

Il profilo, a far data dal corrente anno scolastico, reca le integrazioni previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 (e relative disposizioni attuative), che ha introdotto il nuovo insegnamento trasversale dell'educazione civica, con la precipua finalità di “contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1 della Legge).

2.3 Quadro orario settimanale

Per quanto riguarda le ore settimanali, le materie sono così articolate:

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	4
STORIA	2
MATEMATICA	3
INGLESE	3
FRANCESE	3
CULTURA MEDICA SANITARIA	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	5
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	3
RELIGIONE	1
SCIENZE MOTORIE	2
TECNICA AMMINISTRATIVA E SOCIALE	2
Totale ore	32

ORARIO CLASSE SETTIMANALE

ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.10 - 9.00	Francese Rappa G.	Italiano/Storia Inghilleri B.	Italiano/Storia Inghilleri B.	Diritto Speciale B.	Francese Rappa G.
9.00 – 9.50	Psicologia Bonura E.	Italiano/Storia Inghilleri B.	Italiano/Storia Inghilleri B.	Diritto Speciale B.	Francese Rappa G.
9.50 – 10.50	Psicologia Bonura	Psicologia Bonura E.	Scienze Motorie Marino	Psicologia Bonura E.	Inglese Lungone P.
10.50 – 11.50	Italiano – Storia Inghilleri B.	Psicologia Bonura E.	Scienze Motorie Marino A.	Inglese Lungone P.	Inglese Lungone P.
11.50 – 12.40	Italiano – Storia Inghilleri B.	Tecnica Amm. Ales M.A.	Matematica Viola A.R.	Inglese Lungone P.	Matematica Viola A.R.
12.40 -13.30	Cultura Medica De Marines A.	Tecnica Amm. Ales M.A.	Diritto Speciale B.	Cultura Medica De Marines A.	Matematica Viola A.R.
13.30 – 14.20		Religione Cardile M.	Cultura medica De Marines		

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe: D.S. prof. Chimenti Gioacchino

NOMINATIVO	DISCIPLINA/E
INGHILLERI BENEDETTA	ITALIANO e STORIA
ALES MARIA ANGELA	TECNICA AMMINISTRATIVA
BONURA ELEONORA	PSICOLOGIA GEN ed APPLICATA
CARDILE MARIA GRAZIA	IRC
DE MARINES ADELE	CULTURA MEDICO SANITARIA
LEGGIO NADIA	SOSTEGNO DOCENTE SPECIALIZZATO
LUNGONE PATRIZIA	LINGUA e CIVILTA' INGLESE
MARINO ANTONIO	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
RAPPA GIUSEPPA MARIA ROSA	LINGUA E CIVILTA' FRANCESE
SPECIALE BENEDETTA	DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
VIOLA ANGELA RITA	MATEMATICA

3.2 CONTINUITA' DOCENTI

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5 °ANNO
ITALIANO e STORIA	MARTORANA V. ZA	MARTORANA V.ZA ROMANO A.DRO	INGHILLERI B.TTA
CULTURA MEDICO SANITARIA	DE MERINES ADELE	DE MERINES ADELE CATALANO SABINA	DE MERINES ADELE RIZZO CRISTINA
DIRITTO	VIOLA ANDREA	VIOLA ANDREA	SPECIALE B.TTA
TECNICA AMM.	CELESTRA GRAZIA	CELESTRA GRAZIA	ALES MARIA ANGELA
IRC	ALESSI MARIA	ALESSI MARIA CHIFARI B.	CARDILE MARIA GRAZIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LO IACONO ALBERTO	MARINO A.	MARINO A.
MATEMATICA	VIOLA ANGELA RITA	VIOLA ANGELA RITA	VIOLA ANGELA RITA
FRANCESE	GUAGLIARDO ORIANA	GUAGLIARDO ORIANA RIBAUDO ALESSIA	RAPPA GIUSEPPA ROSA
INGLESE	LUNGONE PATRIZIA	LUNGONE PATRIZIA	LUNGONE PATRIZIA
EDUCAZIONE CIVICA		VIOLA ANDREA	SPECIALE BENEDETTA
SOSTEGNO DOCENTE SPECIALIZZATO	MESSINA DANIELA	LEGGIO NADIA MARIA	LEGGIO NADIA MARIA
PSICOLOGIA GENERALE ed APPLICATA	BONURA ELEONORA	BONURA ELEONORA	BONURA ELEONORA

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

N° ALUNNI ISCRITTI	N° ALUNNI FREQUENTANTI	MASCHI	FEMMINE	ALUNNI H	ALUNNI DSA
14	13	2	12	1	1

La classe V B dell'istituto I.I.S.S. Danilo Dolci indirizzo servizi per la sanità e per l'assistenza sociale come si evince dal quadro sinottico, è composta da 14 alunni di cui 12 femmine e 2 maschi; un'alunna ha interrotto la frequenza nel corso del primo trimestre.

In classe è presente un'alunna DSA per la quale si sono attuate tutte le misure dispensative e compensative previste. Vi è inoltre un'alunna diversamente abile, la cui documentazione è tra gli allegati in un fascicolo riservato. L'alunna è stata seguita dalla docente specializzata prof.ssa Leggio Nadia per 18 ore settimanali. La discente segue una programmazione differenziata ai sensi dell'art.15 comma 5 dell'OM 90/2001, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi. La frequenza è stata costante e anche quando la classe ha svolto attività extracurricolari lei ha partecipato sempre seguita dal docente specializzato. Tutte le valutazioni hanno fatto riferimento al raggiungimento degli obiettivi diversificati predisposti nella programmazione differenziata secondo l'O.M. n. 90 del 21 /05/ 2001. Per quanto riguarda gli esami di stato, l'alunna sarà seguita dalla docente specializzata e non dovrà sostenere la seconda prova scritta.

Nel corso del triennio, la composizione della classe ha subito delle variazioni nella sua compagine. Al terzo anno vi erano tre alunni ripetenti, di cui due provenienti da altro istituto e nel corso dell'anno scolastico un'alunna ha interrotto la frequenza. Per quanto riguarda il quinto anno, dopo esami di idoneità, sostenuti a Settembre 2021, si è inserita un'alunna proveniente da altro istituto.

La maggior parte degli alunni proviene da Partinico, altri dai paesi limitrofi, tutti provengono da ambienti socio-culturali diversi. Il gruppo classe è abbastanza eterogeneo per quanto riguarda il livello socio-culturale, che complessivamente risulta medio.

Nonostante i continui cambiamenti di didattica tra presenza e DAD, nel corso del triennio, il consiglio di classe ha intrattenuto rapporti con la classe attraverso vari media: WhatsApp, Meet, Zoom, G-Classroom e piattaforma Argo. L'avvio a regime della didattica in presenza ha fatto sì che la partecipazione e l'interesse si mantenessero costanti.

Il Consiglio di Classe è concorde nel ritenere che il livello di formazione e di istruzione raggiunto dal gruppo classe è molto diversificato, poiché è eterogeneo in rapporto alle capacità, all'impegno ed al profitto, pertanto la classe può essere suddivisa in fasce di livello:

- un primo gruppo di 4/5 alunne che, consapevolmente, con senso di responsabilità e con interesse hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, raggiungendo un buon livello di preparazione in tutte le discipline;
- un gruppo più numeroso, che nonostante le continue e ripetute sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di classe, ha conseguito un livello complessivo che varia dal mediocre al quasi sufficiente.

Infine, un gruppo meno numeroso presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, gli studenti hanno dimostrato generalmente e rispetto delle regole, seppure con qualche richiamo da parte del Consiglio di classe.

Per quanto riguarda il Curriculum della classe è stato segnato nell'arco del triennio dalla discontinuità del corpo docente, che ha visto l'avvicendamento di alcuni docenti, con una incisività numerica importante. Tale situazione ha avuto delle ripercussioni didattiche ed emotive sui discenti, i quali, comunque, hanno cercato, con maturità e buon senso, di superare le criticità iniziali determinate dagli avvicendamenti sopra esposti.

Il C.d. C. ha instaurato con tutti gli allievi, anche con quelli meno partecipi, un dialogo educativo costruttivo, e si è sforzato di tenere nella giusta considerazione le esigenze di tutti tenendo conto delle indicazioni del PTOF. Si è partiti dall'analisi dei livelli di partenza per rilevare le abilità acquisite, fino a valutare il processo di formazione e maturazione dei singoli alunni.

Come previsto dalla riforma degli istituti professionali è stata utilizzata la programmazione per UDA così da consentire l'acquisizione di competenze trasversali necessarie per affrontare il mondo del lavoro. Gli obiettivi prefissati dai singoli docenti sono stati complessivamente raggiunti.

La presenza è stata costante, salvo alcuni casi di positività al Cov-Sars2 e periodi di quarantena, secondo le modalità previste dall'emergenza epidemiologica. Per questi alunni, la scuola ha attivato la modalità di didattica a distanza. Gli alunni interessati sono rientrati in classe, dopo aver presentato l'esito dei test sierologici, i certificati della ASL attestanti la negatività e la sospensione dell'isolamento e /o quarantena.

Alla classe sono state abbinate due candidate esterne, che hanno svolto esami preliminari integrativi, sia scritti che orali, per l'ammissione agli esami di stato 2021 – 2022

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il traguardo a cui l'istituto tende è quello di rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni eliminando eventuali barriere all'apprendimento ed alla partecipazione di ognuno. Per realizzare un'inclusione davvero completa, la scuola garantisce a tutti gli alunni il massimo di apprendimento e partecipazione, al di là delle condizioni personali e sociali di qualche alunno, per dare a tutti il diritto di esprimere il massimo potenziale. Si è fatto ricorso, secondo le direttive ministeriali, a:

- strumenti compensativi (mezzi di apprendimento alternativi e tecnologie informatiche);
- misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- adeguate forme di verifica e valutazione (modalità di verifica che consentono all'alunno con D.S.A. di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Si sono utilizzati due percorsi:

- percorso didattico per obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali; - percorso con programmazione differenziata con obiettivi individualizzati. È prevista anche una valutazione personalizzata.

Le strategie didattiche usate sono finalizzate a:

- ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola (lezione frontale, ripetizione di nozioni, successione di spiegazioni, interrogazioni);
- sfruttare i punti di forza di ciascun alunno adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti;
- minimizzare i punti di debolezza: errori ortografici, deficit nella memoria, lentezza esecutiva, mancata autonomia nella lettura;
- facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo: grafici, schemi, mappe, immagini e filmati;
- fare leva sulla motivazione ad apprendere;
- sviluppare la fiducia e l'autostima nelle proprie capacità.

Le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- Cooperative learning;
- Peer tutoring;
- Problem solving;
- Tecnologie didattiche;
- Jigsaw;
- Lezione frontale;
- Lezione dialogata.

5. INDICAZIONI ATTIVITA' DIDATTICA

L'anno scolastico corrente ha seguito il normale andamento. Durante l'anno, a seguito della positività al COVID-19 emersa in alcuni alunni, si è ricorsi alla didattica mista limitatamente ai periodi di isolamento. In virtù di questo ovviamente anche le metodologie e le strategie didattiche, dopo l'attivazione della didattica mista, sono state parzialmente riviste.

5.1 UDA

Nel corso del corrente anno scolastico sono state complessivamente proposte alla classe quattro U.D.A. interdisciplinari che hanno abbracciato tutte le discipline.

In seguito allo svolgimento dei suddetti percorsi interdisciplinari che integrano il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), di cui all'allegato C, Linee Guida (dell'OM n° 53 del 03.03.2021) sono stati raggiunti da tutte le discipline i seguenti risultati:

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica ed, in particolare, del valore fondativo del lavoro, alla base di ogni democrazia, in quanto diritto umano universale, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che lo regolano.
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si lavora, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto, tra cui quello lavorativo, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

Di seguito vengono riportate:

UDA N 1

1. Titolo UdA	ATTENZIONE ALL'EMERGENZA
2. Finalità generale	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate, al fine di poter collaborare al soddisfacimento degli stessi.
3. Periodo di realizzazione in settimane	4 Settimane
4. Prodotto finale da realizzare (Compito di realtà)	Emergenza a tutto tondo: esposizione orale dei vari aspetti della tematica, affrontati nelle diverse discipline.
5. Competenze di indirizzo	Competenza n. 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. Comp. n. 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. Competenza n. 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
6. Competenze di area generale	Competenze n. 2, 5, 7. n. 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali. n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

	n. 7: individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
7. Competenze chiave di cittadinanza	<input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input checked="" type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input checked="" type="checkbox"/> competenza digitale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input checked="" type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input checked="" type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input checked="" type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
8. Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO PROFESSIONALE ASSE DEI LINGUAGGI ASSE MATEMATICO ASSE STORICO – SOCIALE Tutti gli insegnamenti

INSEGNAMENTI COINVOLTI	Ore	Contenuti
ITALIANO	12	Il disagio dei minori, la figura dell'anziano, del diverso e il concetto di famiglia nella letteratura di fine ottocento
STORIA	6	Emergenza nel periodo della Grande Guerra
MATEMATICA	12	Covid: modelli matematici che descrivono l'andamento della pandemia. Crescita e decrescita di una funzione. Schematizzazione di fenomeni attraverso funzioni matematiche che consentono di rappresentarne e prevederne gli sviluppi futuri.
INGLESE	12	The nervous system Ageing Neurological disease: Dementia Parkinson's disease Alzheimer's disease Eating disorder Teen drug abuse .- Autism
FRANCESE	12	L'homme et sa perception du monde. Le système nerveux central et périphérique. Les cinq sens. Les adolescents: la relation complexe avec les parents; les troubles du comportement alimentaire; Une mauvaise socialisation entre pairs: bullisme, drogue et abus d'alcool.
CULTURA MEDICA	12	Il Sistema Nervoso Istologia del tessuto nervoso. Le protezioni del SNC Midollo Spinale e arco riflesso Telencefalo, diencefalo, tronco cerebrale e cervelletto

		Schemi motori e coordinazione motoria. SNP e SNA
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	12	Attenzione alla famiglia multiproblematica, alle condizioni dei minori all'interno delle famiglie multiproblematiche: maltrattamento e abusi sui minori. Gli interventi d'aiuto da parte dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale a favore delle famiglie e dei minori in difficoltà. Analisi di un caso problematico (il caso di Marco).
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	8	Il Controllo Motorio. Il Sistema Nervoso; La centrale organizzativa del nostro corpo; L'impulso nervoso e la contrazione, le vie motorie, le aree sensitive e motrici; Gli effetti del movimento sulla psiche; I vari tipi di movimento.
DIRITTO	8	Diritti e doveri degli operatori: Il mercato del lavoro Il lavoro subordinato Il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali Le prestazioni lavorative negli ETS
RELIGIONE	4	La cultura contemporanea La famiglia e il ruolo della famiglia cristiana Migranti e rifugiati Accoglienza e solidarietà L'attenzione della Chiesa per i minori e le persone vulnerabili
Educazione Civica	3	Artt. 2- 3-22 della Costituzione
DIRITTO E LEGISLAZIONE	10	I rapporti tra autonomie territoriali e organizzazioni non profit. Enti territoriali di servizi sociali e/o sanitari: l'impresa sociale e le altre forme associative.

1. Titolo UDA	LE PARI OPPORTUNITA'
2 .Finalità generale	Promuovere l'idea di benessere collettivo, interrogarsi su quale possa essere il contributo specifico che si può dare alla pratica dello sviluppo di un modello orientato alla coesione e allo sviluppo economico e sociale di una comunità.
3. Periodo di realizzazione in settimane	4 - 5 SETTIMANE Gennaio – Febbraio
4 .Prodotto finale da realizzare (Compito di realtà)	Esposizione orale dei vari aspetti della tematica affrontati nelle diverse discipline. Relazione personale, scritta e orale, sulle tematiche affrontate. Power point
5 Competenze di indirizzo	<p>5. COMPETENZA INDIVIDUATA DALL'ALLEGATO 2-I DEL DECRETO 24 maggio 2018, n. 92 –Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>-Adottare misure ambientali e di salvaguardia della persona per assicurarne l'incolumità.</p> <p>9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> <p>-La salute come benessere bio-psico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali.</p> <p>- Diverse categorie di utenza e problematiche psicosociali connesse.</p> <p>- Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</p> <p>10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</p> <p>-Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.
6. Competenze di area generale	<p>- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>- Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. - Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati - Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi - Tipi, finalità e metodi della prevenzione sanitaria e sociale. - Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi sanitari e sociali. - Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi. - La salute come benessere biopsico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali. - Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive.
7. Competenze chiave di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input type="checkbox"/> competenza digitale; <input type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
8. Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti	<p>ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO PROFESSIONALE ASSE DEI LINGUAGGI ASSE MATEMATICO ASSE STORICO – SOCIALE Tutti gli insegnamenti</p>

INSEGNAMENTI COINVOLTI	Ore	Contenuti
ITALIANO	20	Donne e pari opportunità. La figura femminile nella letteratura dell'800 e '900
STORIA	8	Donne e pari opportunità. La figura femminile nella storia dell'800 e '900
MATEMATICA	18	Donne e pari opportunità. Un'analisi delle pari opportunità attraverso l'acquisizione di dati e l'elaborazione di tabelle e grafici.
INGLESE	12	MARIA MONTESSORI VIRGINIA WOOLF
FRANCESE	12	Les Droits de L'Homme" Les Documents qui ont marqué l'histoire de l'homme:De l'Amérique à la France:les droits de l'homme et du Citoyen; Les mêmes valeurs pour tous. Personne n'est exclu."Je pense , donc je suis"; s'exprimer , se réunir, s'associer. Liberté d'apprendre et de connaître: instruire pour construire; Une école pour tous. Nous sommes tous égaux:Pour quelle raison?; Tout peuple mérite dignité et respect. Les conquêtes des femmes:Une émancipation obtenue au prix de nombreuses batailles.
CULTURA MEDICA	12	La riproduzione. Maternità surrogata e utero in affitto. Le anomalie cromosomiche. La gravidanza. Neonati prematuri e a rischio . I diritti dei genitori che lavorano. Fecondazione medicalmente assistita. IVG. Aborto e obiettori di coscienza.Carta dei diritti del malato.
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	20	Il principio di uguaglianza nella Costituzione e gli obiettivi dell'agenda 2030 basati sulla parità di diritti. I Diritti Umani.

		Le varie forme di disabilità che creano situazioni di svantaggio. Distinzione tra menomazione, disabilità e handicap. la disabilità cognitiva, motoria, sensoriale. l'intervento dell'operatore socio-sanitario nei confronti dei soggetti diversamente abili (il caso di Giuseppe).
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	10	La Sicurezza è un dovere di tutti. Sicurezza e Prevenzione; La Sicurezza a scuola; La Sicurezza in palestra e in piscina; Norme per la frequenza alle lezioni in palestra; Incidenti domestici e prevenzione; Sicuri a piedi e in bici; Come si presta, le regole base per il primo soccorso.
TECNICA AMMINISTRATIVA	8	Pari opportunità e welfare innovativo Piano nazionale Medicina di Genere -art.32 cost. Il SSN L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie
RELIGIONE/ Ed. Civica	5	Religioni e pari opportunità: la figura della donna tra diritti e doveri
DIRITTO E LEGISLAZIONE	8	Il rapporto di lavoro. La tutela della donna lavoratrice. La tutela della genitorialità
ED. CIVICA	7	Una questione di genere: la donna oggi e ieri. Goal n°5 Agenda 2030.

UDA N. 3 –

1. Titolo UDA	IL MONDO DELLA DIVERSITA': INTEGRAZIONE e DISCRIMINAZIONE.
2. Finalità generale	Valutare in modo critico i problemi legati alla giustizia sociale per evitare discriminazioni sociali e disuguaglianze. Sviluppare una responsabilità etica, una <i>mens critica</i> , per lottare contro le discriminazioni; Riflettere sugli stereotipi e promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva basata sul rispetto del diverso.
3. Periodo di realizzazione in settimane	4 - 5 SETTIMANE Marzo - Aprile
4. Prodotto finale da realizzare (Compito di realtà)	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un prodotto multimediale. • Esposizione orale dei vari aspetti della tematica affrontati nelle diverse discipline. • Relazione personale, scritta e orale, sulle tematiche affrontate.
5. Competenze di indirizzo	<p>5. COMPETENZA INDIVIDUATA DALL'ALLEGATO 2-I DEL DECRETO 24 maggio 2018, n. 92 –Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>-Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>-Adottare misure ambientali e di salvaguardia della persona per assicurarne l'incolumità.</p> <p>9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> <p>-La salute come benessere bio-psico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali.</p> <p>- Diverse categorie di utenza e problematiche psicosociali connesse.</p>

	<p>- Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</p> <p>10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate</p> <p>-Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.
<p>6. Competenze di area generale</p>	<p>- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>- Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>- Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>- Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>- Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi</p> <p>- Tipi, finalità e metodi della prevenzione sanitaria e sociale.</p> <p>- Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi sanitari e sociali.</p> <p>-Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi.</p> <p>- La salute come benessere biopsico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali.</p> <p>-Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive.</p>
<p>7. Competenze chiave di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input type="checkbox"/> competenza digitale; <input type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<p>8. Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti</p>	<p>ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO PROFESSIONALE ASSE DEI LINGUAGGI ASSE MATEMATICO ASSE STORICO – SOCIALE Tutti gli insegnamenti</p>

INSEGNAMENTI COINVOLTI	ORE	CONTENUTI
ITALIANO	12	Il disagio psichico nei personaggi pirandelliani
STORIA	6	La persecuzione degli ebrei e la condizione del diverso nel periodo nazifascista

MATEMATICA	15	Modello Matematico relativo al calcolo del quoziente intellettivo. Caratteristiche delle funzioni: massimi, minimi, crescita, decrescenza e concavità. Interpretazione delle caratteristiche di una funzione a partire dal grafico.
CULTURA MEDICO SANITARIA	12	I diversamente abili. Ritardo mentale. Invecchiare nel XXI secolo. Vecchio sano e vecchio malato. Anziano fragile. Malattie cardiovascolari e cerebrovascolari. Sindromi neurodegenerative: Parkinson e Alzheimer e relative terapie. Servizi assistenziali e assessment geriatrico. Maltrattamenti psicofisici a pazienti non autosufficienti. Come e dove aiutare un anziano fragile. Come e dove favorire l'inserimento di un diversamente abile

SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE	8	Lo Sport a scuola. La Pratica Sportiva; La scelta dello sport; Fair Play sportivo, rispetto delle regole, di sé e degli altri; Spirito di collaborazione e condivisione; Dallo sport all'educazione globale, codici di comportamento e pregiudizi sullo sport femminile.
PSICOLOGIA GEN ed APPL.	20	Il Disagio mentale. La malattia mentale nella storia; la nascita della psichiatria e il movimento dell'antipsichiatria; la chiusura dei manicomi e l'assistenza psichiatrica sul territorio dopo la legge Basaglia; le cause della malattia mentale; le classificazioni delle malattie mentali; distinzione tra nevrosi e psicosi; l'ICD-10 e il DSM-V; i disturbi d'ansia e dell'umore; la depressione; i disturbi della personalità.
FRANCESE	12	LA SOCIÉTÉ CONTEMPORAINE: Multiculturalisme et mondialisation Deux mondes aux antipodes: les riches et les pauvres Homme moderne, Homme globalisé Famille et société globale Responsabilité sociale et citoyenneté active.
INGLESE	12	The Declaration of Human Rights Freedom of Thought and Speech Women's Rights Rights to work Right to Education Children's rights Extension Listening: Martin Luther King, "I Have a Dream" George Orwell, da "1984", "The Destruction of Words" Nelson Mandela biography

RELIGIONE	5	La sofferenza, la malattia in una visione religiosa. Temi etici: Testamento biologico, accanimento terapeutico, eutanasia.
EDUCAZIONE CIVICA	8	Principi fondamentali della Costituzione con particolare riguardo ai valori della solidarietà e dell'uguaglianza sostanziale (art. 2 e 3 Cost.)
DIRITTO E LEGISLAZIONE	10	Le prestazioni socio-assistenziali e l'integrazione socio-sanitaria. Il sistema previdenziale e le assicurazioni sociali. La legge n° 180/13 maggio 1978.
TECNICA AMMINISTRATIVA	10	Il sistema di protezione sociale; La previdenza, l'assistenza e la sanità; Gli interventi di riforma del welfare; Il sistema di previdenza sociale; Le assicurazioni sociali obbligatorie; La sicurezza nei luoghi di lavoro.

1. Titolo UDA	RELAZIONE DI AIUTO E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE
1. Finalità generale	<p>L'attività dell'operatore socio sanitario è una dinamica relazionale nella quale l'OSS aiuta la persona assistita ad ottenere e a conservare il miglior stato di salute.</p> <p>Il codice deontologico rappresenta l'identità della professione ed è lo strumento attraverso il quale l'operatore socio-sanitario si presenta alla società e alle istituzioni.</p> <p>L'uda si propone di far sviluppare nei discenti il concetto di codice etico e deontologico, ossia sviluppare e conoscere le regole di comportamento e doveri che impegnano la professione e i suoi professionisti nei confronti della società.</p>
3. Periodo di realizzazione in settimane	4 - 5 SETTIMANE MAGGIO- GIUGNO
4. Prodotto finale da realizzare (Compito di realtà)	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un prodotto multimediale. • Esposizione orale dei vari aspetti della tematica affrontati nelle diverse discipline. • Relazione personale, scritta e orale, sulle tematiche affrontate.
5. Competenze di indirizzo	<p>. COMPETENZA INDIVIDUATA DALL'ALLEGATO 2- I DEL DECRETO 24 maggio 2018, n. 92 –</p> <p>-Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>-Adottare misure ambientali e di salvaguardia della persona per assicurarne l'incolumità.</p> <p>9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> <p>10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>2 . Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p>5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>- Da allegato C – 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p>
6. Competenze di area generale	<p>- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e</p>

	<p>partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. - Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla micro-lingua dell'ambito professionale di appartenenza; - utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati; - esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi; - tipi, finalità e metodi della prevenzione sanitaria e sociale; - metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi sanitari e sociali; -modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi; -saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi; <p>riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione;</p> <p>proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione;</p> <p>partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;</p> <p>responsabilità civile e penale di enti pubblici e privati;</p> <p>responsabilità civile e penale degli operatori dei servizi;</p> <p>individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi;</p> <p>realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>
<p>7. Competenze chiave di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input type="checkbox"/> competenza multilinguistica; <input type="checkbox"/> competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; <input type="checkbox"/> competenza digitale; <input type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input type="checkbox"/> competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <input type="checkbox"/> competenza imprenditoriale; <input type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<p>8. Assi disciplinari e insegnamenti coinvolti</p>	<p>ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO PROFESSIONALE ASSE DEI LINGUAGGI ASSE MATEMATICO ASSE STORICO – SOCIALE Tutti gli insegnamenti</p>

INSEGNAMENTI COINVOLTI	Ore	Contenuti
------------------------	-----	-----------

ITALIANO	12	Richiesta di aiuto nel periodo della persecuzione degli ebrei
STORIA	6	Richiesta di aiuto nel periodo della persecuzione degli ebrei
MATEMATICA	12	Analisi dei servizi di accoglienza. Lettura di grafici rappresentanti servizi, rivolti a soddisfare i bisogni della popolazione.
CULTURA MEDICO SANITARIA	12	Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità. Servizi assistenziali e assessment geriatrico. Il PAI e l'UVM. Tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia .Relazioni di aiuto e cura. Modalità di rilevazione e tipologia dei parametri vitali. Maltrattamenti psicofisici rivolti ai pazienti non autosufficienti. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Approcci psicopedagogici al malato e alla sua famiglia. Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Cure palliative. Accompagnamento al fine vita. Carta dei diritti del malato.

SCIENZE MOTOREI E SPORTIVE	8	I Pilastri del benessere: Le ricerche del benessere attraverso: attività fisica (praticare costantemente attività fisica); igiene (avere cura della persona); corretta alimentazione (seguire un corretto regime alimentare); corretti stili di vita (abolire le dipendenze).
PSICOLOGIA GEN ed APPLICATA	12	Lavorare in ambito socio-sanitario con gli anziani; chi sono gli anziani; l'invecchiamento attivo e passivo: aspetti psicologici dell'invecchiamento; le malattie della vecchiaia; le conseguenze psicologiche delle malattie della vecchiaia; i servizi e le strutture per l'accoglienza della popolazione anziana.
FRANCESE	8	Travailler au service des mineurs Aider les malades et leurs familles Les services aux personnes âgées Contre l'exclusion sociale Se former pour le métier du social
INGLESE	8	Working in the social sector Social worker Youth Workers Cares for the elderly Domiciliary assistance Team managers and supervisors

RELIGIONE	4	Differenza tra etica e deontologia. L'etica cristiana La posizione della Chiesa su quanto attiene il campo sanitario : "La nuova carta degli Operatori sanitari"
EDUCAZION E CIVICA	4	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà: i valori etici ed i principi fondamentali della Costituzione.
DIRITTO e LEGISL.	8	La deontologia professionale: il ruolo e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie-
TECNICA AMM.	10	L'etica e la deontologia del lavoro sociale; la tutela della privacy.

Per tutte e quattro le UDA è stata utilizzata questa rubrica di valutazione studente per studente

TITOLO UDA	CLASSE	DISCIPLINA	COGNOME NOME	
	VOTO	1. RUBRICA DI PROCESSO (valuta la competenza agita in situazione, attraverso la rubrica di valutazione, nella realizzazione del compito di realtà o di una prova pratica)	2. RUBRICA DI PRODOTTO (risultato dell'agire competente in termini di elaborato scritto: relazione, tema, presentazione ppt etc)	3. RUBRICA DI CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (risultato dell'esposizione singola o di gruppo)
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (F)	1/2/3	Lo studente non è riuscito ad affrontare il compito di realtà e ha mostrato scarse conoscenze e abilità.	L'elaborato prodotto risulta appena accennato, mostra scarsa coerenza testuale ed è privo di conoscenze di riferimento.	La relazione/esposizione manca di riflessione personale, di contenuti e degli obiettivi del percorso.
INSUFFICIENTE (E)	4	Lo studente ha stentato ad affrontare il compito di realtà e non è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità autonomamente.	L'elaborato prodotto presenta lacune morfosintattiche, poca coerenza testuale e inadeguate conoscenze di riferimento.	La relazione/esposizione mostra un scarso livello di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una scarsa proprietà di linguaggio.
INIZIALE (D)	5	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	La relazione/esposizione mostra un accettabile livello di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione adeguata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.
BASE (C)	6	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto; l'alunno è stato in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso essenziale del linguaggio specifico.
INTERMEDIO (B)	7/8	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto; l'alunno ha raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e adeguatamente dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.
AVANZATO (A)	9/10	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato; l'alunno dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione personale sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso adeguato del linguaggio specifico.

PER OGNI ALUNNO E' STATA USATA LASCHEDA DI AUTOVALUTAZINE DELL'UDA

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Presentazione del percorso	<ul style="list-style-type: none"> • Ho compreso con chiarezza il percorso presentato • Ho compreso il percorso presentato • Ho fatto fatica a comprendere il percorso presentato 	
Comprensione del compito	<ul style="list-style-type: none"> • Ho compreso con chiarezza il compito richiesto • Ho compreso il compito richiesto • Ho fatto fatica a comprendere il compito 	
Impostazione del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale • Ho impostato il lavoro senza difficoltà • Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro 	
Utilizzo delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze • Ho utilizzato le mie conoscenze • Ho utilizzato le mie scarse conoscenze 	
Svolgimento del compito	<ul style="list-style-type: none"> • Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo • Ho svolto il compito in modo autonomo • Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti 	

5.2 Metodologie e strategie didattiche

A seguito all'emergenza nazionale epidemiologica, il piano dell'offerta formativa ha subito delle modifiche per adeguare gli obiettivi trasversali, le attività didattiche, le metodologie e la valutazione anche alle modalità di insegnamento dei percorsi di didattica mista.

La rimodulazione della didattica infatti è stata riadattata in:

- **finalità:** secondo le competenze di cittadinanza 2018 per sviluppare le soft skills;
- **autonomia,** fiducia in sé stessi, spirito di iniziativa, capacità di pianificare ed organizzare, problem solving, lavoro di squadra, gestire le informazioni, essere intraprendente;

La progettazione curricolare è avvenuta per unità didattiche disciplinari e interdisciplinari che il consiglio di classe individua all'inizio dell'anno scolastico rimodulandole con gli obiettivi trasversali, cioè la capacità di comprensione, produzione, ed attitudini essenziali.

Il Consiglio di Classe, al fine di promuovere gli aspetti fondanti delle aree d'istruzione generale e d'indirizzo e di favorire l'apprendimento per competenze, all'inizio dell'anno ha programmato un'azione didattica - educativa avvalendosi di diverse metodologie didattiche: cooperative learning, peer education, problem solving, flipped classroom, didattica integrata. Tali metodologie hanno inteso favorire il raggiungimento degli obiettivi comportamentali ed educativi, oltre alle competenze trasversali sopra elencate:

1. rafforzare il concetto di sé affinché l'alunno individui limiti e risorse, ed impari ad usarle di fronte alle difficoltà;
2. acquisire autonomia personale: maggiore sicurezza di sé, fiducia nelle proprie risorse e intraprendenza;
3. ampliare il proprio punto di vista su di sé e sulla propria collocazione nel mondo, facendo ipotesi sul proprio futuro, in relazione alle attitudini personali;
4. porsi in relazione con gli altri dimostrandosi disponibile all'ascolto e al rispetto degli altri, condividendo le regole comuni del vivere insieme;
5. conoscere il territorio in cui vive e sapersi orientare in esso;
6. essere consapevole dei comportamenti che promuovono il benessere fisico e psicologico;
7. rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, adottando comportamenti per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui;
8. individuare gli elementi dei messaggi comunicativi, ponendoli in relazione di spazio – tempo, concausa ed effetto in ogni situazione;
9. comunicare esperienze e conoscenze rispettando funzioni e codici di linguaggi verbali e non;
10. applicare regole e procedure specifiche delle discipline con metodo di lavoro efficace ed impegno personale;
11. riflettere sulle modalità di apprendimento e sui processi attuati ai fini dell'autovalutazione.

Le strategie adottate da tutto il corpo docente per raggiungimento degli obiettivi trasversali sono state molteplici: rispetto dello stile cognitivo dello studente; utilizzo dell'errore come occasione di apprendimento; privilegiare, nel limite del possibile, lo svolgimento di argomenti interdisciplinari; massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; sollecitare il più possibile l'uso della terminologia disciplinare specifica; svolgere le lezioni con metodologie diversificate ed organizzare recuperi vari, con esplicitazione delle valutazioni ed assegnazione di lavori personali con il rispetto delle scadenze; utilizzo del lavoro di gruppo nelle discipline in cui questo poteva risultare proficuo. Quando si è reso necessario, a seguito dell'emergenza epidemiologica, il nostro istituto ha attivato la didattica mista. Sono state così valorizzate le metodologie che hanno consentito la ricreazione dell'ambiente classe, in modo da favorire la ripresa del senso di comunità anche in ambiente digitale. E' stata, quindi, favorita la ripresa del dialogo in modalità sincrona, e in modalità asincrona per il recupero di steps formativi, attraverso gli strumenti on line più congeniali e più facilmente utilizzabili da tutti, tra cui la bacheca Didup interna al Registro Elettronico Argo, e permettendo a ciascun docente, nell'ambito della propria autonomia, l'utilizzo di qualsiasi altro strumento utile alla formazione delle studentesse e degli studenti, come ad esempio G-Suite, G Classroom, Meet, Google Moduli. Il percorso così attivato ha comportato altresì l'adeguamento degli obiettivi trasversali, alla modalità di didattica a distanza e al particolare momento vissuto dai ragazzi. Tali obiettivi mirano sempre all'acquisizione delle conoscenze, abilità, responsabilità e autonomia richiesti per l'acquisizione delle competenze chiave, e possono essere così elencati:

- osservazione della realtà;
- saper osservare, descrivere e confrontare;
- saper cogliere analogie e differenze;
- saper classificare.

Comprensione della realtà:

- saper individuare e distinguere, in una situazione o in fonti di tipo diverse (visive, sonore e digitali) le informazioni principali;
- comprendere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta;

- comprendere i vari contesti di vita, compresi quelli virtuali.

Produzione:

- sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto sia in forma orale sia in forma scritta in lingua madre e nelle lingue straniere;
- saper utilizzare strumenti di diverso tipo;
- saper formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente ed appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Attitudini operative essenziali:

- essere capaci di organizzare il proprio apprendimento;
- saper svolgere il lavoro in modo autonomo;
- saper individuare gli errori e correggerli;
- essere capace di pianificare ed organizzare un'attività;
- essere capace di affrontare le situazioni con spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi;
- essere capaci di risolvere problemi in situazioni quotidiane;
- essere capaci di gestire le informazioni;
- essere capaci di adottare comportamenti di adattamento alla realtà di flessibilità.

Attitudini relazionali essenziali:

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni;
- sapere riconoscere il punto di vista altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- sapere lavorare in gruppo, collaborando, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.

5.3 Obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova

Nello svolgimento della simulazione della seconda prova scritta, una parte della classe ha dimostrato buona capacità di analisi e di sintesi nonché di conoscenze e competenze. Altra parte invece, ha mantenuto un livello di competenza generale e specifico sufficiente, ma tale da consentire il destreggiarsi all'interno della tematica.

5.4 Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti nelle discipline coinvolte nell'esame di Stato

Disciplina	Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti
CULTURA MEDICO SANITARIA	<p>Sviluppare la capacità di osservazione, di ascolto delle ragioni degli altri e di esposizione delle proprie.</p> <p>sviluppare il senso di partecipazione;</p> <p>sviluppare la capacità di programmare, coordinare e gestire interventi di assistenza in ambito socio-sanitario nonché servizi per la cura della persona, la riabilitazione e la vita di relazione;</p> <p>sviluppare competenze comunicative e relazionali;</p> <p>sviluppare la capacità di sintesi;</p> <p>considerare criticamente affermazioni ed informazioni per arrivare a convinzioni fondate;</p> <p>prendere coscienza e conoscenza della realtà in cui si vive;</p> <p>sviluppare la propria capacità di esprimersi e comunicare con un linguaggio che, pur conservando piena spontaneità, sia chiaro e preciso.</p>
ITALIANO e STORIA	<p>Sapere riconoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano;</p> <p>conoscere testi ed autori che caratterizzano l'identità culturale italiana;</p> <p>sapere esporre ed argomentare con senso critico le tematiche proposte.</p>
TECNICA AMMINISTRATIVA	<p>Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative;</p> <p>facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;</p> <p>utilizzare strumenti operativi per rilevare i bisogni socio sanitari del territorio;</p> <p>gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente -</p> <p>documentare le attività relative a situazioni professionali;</p> <p>individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza.</p>
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	<p>Sviluppare curiosità ed interesse verso la cultura e la lingua oggetto di studio;</p> <p>usare la lingua straniera in contesti comunicativi;</p> <p>comunicare un messaggio orale e scritto in modo corretto (grammatica, lessico, intonazione, pronuncia);</p> <p>comprendere un messaggio orale e scritto su argomenti di interesse personale, sociale e quotidiano;</p> <p>acquisire un bagaglio lessicale relativo agli argomenti trattati e relativi all'indirizzo di studio specifico;</p> <p>usare fonti informative linguistiche (vocabolario, glossario, internet);</p> <p>comprendere ed esporre in maniera fluida e corretta i contenuti oggetto di studio;</p> <p>produrre in modo autonomo su traccia con adeguata correttezza grammaticale e morfosintattica;</p>

	acquisire ed utilizzare in modo indipendente un bagaglio lessicale appropriato agli argomenti proposti.
PSICOLOGIA GENERALE ed APPLICATA	<p>Individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo sociale, socio-educativo e sanitario;</p> <p>valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà;</p> <p>individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte;</p> <p>realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuati;</p> <p>verificare gli obiettivi conseguiti con le attività realizzate;</p> <p>identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale;</p> <p>identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti;</p> <p>contribuire a individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e la promozione della salute.</p>
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	<p>Riconoscere e distinguere gli organi e le strutture che compongono gli apparati e i sistemi del corpo umano;</p> <p>individuare e descrivere le funzioni tipiche degli apparati e dei sistemi del corpo umano;</p> <p>denominare e descrivere strutture e funzioni del sistema nervoso;</p> <p>conoscere i traumi che alterano strutture e funzioni dei vari apparati;</p> <p>capire le modalità di primo intervento sui traumi fondamentali;</p> <p>saper mantenere il controllo e il rispetto delle regole, di sé e degli altri;</p> <p>essere in grado di calibrare l'attività fisica, curando l'alimentazione, l'igiene e evitando l'assunzione di sostanze pericolose e sconosciute;</p> <p>conoscere i principi nutritivi e saper delineare le loro funzioni metaboliche;</p> <p>conoscere e comprendere gli effetti delle sostanze dopanti e gli effetti delle droghe.</p>

5.5 Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Come da curricolo di Istituto di Ed. Civica, che integrano il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), di cui all'allegato C, Linee Guida (D.M. 22 giugno 2020 n. 35)

1. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
2. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

4. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
5. Conoscere i principi fondamentali della costituzione con particolare riguardo ai valori della solidarietà e dell'uguaglianza sostanziale
6. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile del Paese.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Il percorso seguito per l'innalzamento dei livelli del profitto ha previsto azioni formative di consolidamento/recupero/valorizzazione. Esse sono state svolte in itinere secondo i tempi che ogni docente ha ritenuto necessari, in ottemperanza alla delibera del collegio dei docenti. In particolare, l'intero percorso formativo per tutte le tipologie di alunni ha utilizzato le seguenti strategie:

1. • sostegno/recupero delle conoscenze e competenze attraverso:
 - studio assistito in classe;
 - diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
 - allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
 - assiduo controllo degli apprendimenti con frequenti verifiche;
 - coinvolgimento in attività collettive;
 - pausa didattica.
2. • consolidamento delle conoscenze e delle competenze attraverso:
 - attività guidate a crescente livello di difficoltà;
 - esercitazione di fissazione delle conoscenze;
 - stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi;
 - valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.
3. • ampliamento delle conoscenze e delle competenze attraverso:
 - approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
 - ricerche individuali e/o di gruppo;
 - impulso allo spirito critico e alla creatività;
 - stimolo alla lettura di testi extrascolastici.

E' stata attivata una pausa didattica della durata di una settimana, all'inizio del pentamestre, allo scopo di favorire il recupero e il potenziamento delle discipline oggetto del piano di studi.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

L'obiettivo prioritario è quello di preparare i giovani e gli adulti ed una partecipazione attiva nella società democratica, rafforzando in questo modo la cultura democratica e contribuire al consolidamento della coesione sociale, della giustizia sociale e del bene comune.

Pertanto si è prevista la progettazione di attività funzionali allo sviluppo e all'osservazione delle principali competenze in chiave di cittadinanza.

6.3 Iniziative d esperienze extracurricolari

Partecipazione ai progetti PON:

- English for Future
- Cittadini consapevoli
- Gioco didattico
- Gioco per imparare

6.4 Attività specifiche di orientamento

- Quinto anno

Circ. n.	ATTIVITA'	Data
292	"Il giorno della memoria - Live da Fossoli"	27/01/2021
318	ORIENTAMENTO IN USCITA partecipazione Welcome Week	18/02/2022
414	Orientamento in uscita presso salone dei Cappuccini Presentazione dell'azienda AUTOGRILL	06/04/2022
464	Incontro di formazione e prevenzione delle dipendenze e di orientamento, a cura della fondazione Alessia, presso il Salone Cappuccini	22/04/2022
537	Partecipazione Neet Workin presidenza del consiglio dei ministri dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale	21/05/2022
541	Seminario "Democrazia vs Autocrazia – per la partecipazione e la pace in Europa	20/05/2022
524	Orientamento in uscita - presentazione Offerta formativa degli Atenei UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO, ECAMPUS ED UNIVERSITAS MERCATORUM.	19/05/2022
547	Festival degli Aquiloni presso San Vito Lo Capo	25/05/2022

6.5 Prove INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese secondo il calendario allegato.

Dal 17 marzo al 21 la classe ha svolto le prove INVALSI come da calendario allegato:

Tutta la classe ha svolto nel mese di maggio, come da normativa, le prove Invalsi ministeriali di Italiano, Matematica e Inglese come da calendario di seguito riportato:

GIORNO	MATERIA	ORA	CLASSE
Lunedì 14.03.22	ITALIANO	I TURNO: ORE 800 II TURNO: ORE 10.45	5B (Eno) 5D
Martedì 15.03.22	MATEMATICA	I TURNO: ORE 800 II TURNO: ORE 10.45	5B (Eno) 5D
Mercoledì 16.03.22	INGLESE	I TURNO: ORE 800 II TURNO:	5B (Eno) 5D
Giovedì 17.03.22	ITALIANO	I TURNO: ORE 800 II TURNO: ORE 10.45	5B (S.S.) 5 A
Venerdì 18.03.22	MATEMATICA	I TURNO: ORE 800 II TURNO: ORE 10.45	5B (S.S.) 5 A
Lunedì 21.03.22	INGLESE	I TURNO: ORE 800 II TURNO	5B (S.S.) 5 A
Martedì 22.03.22	ITALIANO	I TURNO: ORE 800	5 C (Eno) 5C (Tur)
Mercoledì 23.03.22	MATEMATICA	I TURNO: ORE 800	5 C (Eno) 5C (Tur)
Giovedì 24.03.22	INGLESE	I TURNO: ORE 800	5 C (Eno) 5C (Tur)

7. PROGRAMMI SVOLTI NELLE VARIE DISCIPLINE RIENTANTI NELLE UDA e NON

Schede informative su singole discipline: competenze – contenuti – obiettivi raggiunti

Consuntivo di CULTURA MEDICO SANITARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: CULTURA MEDICO SANITARIA

L'alunna/o sa: Riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti. Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.

Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento. Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.

Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni. Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

UDA n° 1: Il Sistema Nervoso Istologia del tessuto nervoso. Le protezioni del SNC

Midollo Spinale e arco riflesso

Telencefalo, diencefalo, tronco cerebrale e cervelletto

Schemi motori e coordinazione motoria. SNP e SNAUDA n° 2: La gravidanza. Maternità surrogata e utero in affitto. Le anomalie cromosomiche. La gravidanza. Neonati prematuri e a rischio. I diritti dei genitori che lavorano. Fecondazione medicalmente assistita. IVG e obiettori di coscienza. Carta dei diritti del malato.

UDA n°3: I diversamente abili. Ritardo mentale.

Invecchiare nel XXI secolo. Vecchio sano e vecchio malato. Anziano fragile. Malattie cardiovascolari e cerebrovascolari. Sindromi neurodegenerative: Parkinson e Alzheimer e relative terapie. Servizi assistenziali e assessment geriatrico. Maltrattamenti psicofisici a pazienti non autosufficienti.

Come e dove aiutare un anziano fragile. Come e dove favorire l'inserimento di un diversamente abile

UDA n° 4: Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità. Il PAI e l'UVM. Tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Relazioni di aiuto e cura. Modalità di rilevazione e tipologia dei parametri vitali. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Approcci psicopedagogici al malato e alla sua famiglia. Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Cure palliative. Accompagnamento al fine vita. Carta dei diritti del malato.

ABILITA':

L'alunna/o è in grado di: riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti. Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.

Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento. Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.

Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni. Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni.

Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.

METODOLOGIE:

Lezione frontale e dialogata. Metodologie attive: (problem - solving, didattica laboratoriale ed esperienziale) Metodologie socio-costruttive: (brainstorming, circle- time, cooperative learning, peer tutoring, peer to peer, role playing, simulazioni etc). Analisi di casi.

Per accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati, sia in termini di contenuti e di capacità maturate, nonché di competenze acquisite, le alunne hanno sostenuto periodicamente i colloqui

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state effettuate mediante procedure informali (colloqui, dibattiti interattivi) e formali (prove di tipo oggettivo e soggettivo): esposizione orale, analisi del testo, testo argomentativo

La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base delle griglie elaborate nel Dipartimento ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza.

TESTI: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA volumi A e B POSEIDONIA scuola

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo
Fotocopie
Video-lezioni
Presentazioni power point
Filmati d'epoca

Consuntivo di lingua e civiltà FRANCESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Francese

Nuclei essenziali del programma sono stati:

Consolidamento, approfondimento e completamento di tutte le strutture linguistiche fino ad ora studiate fino a raggiungere un livello medio.

Acquisizione di una conoscenza generale della lingua, e competenze comunicativo-relazionali anche in riferimento alla micro-lingua, volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi: favorire la formazione umana attraverso il contatto con altre realtà;

Riflettere sulla propria lingua attraverso l'analisi comparativa con la lingua straniera, cercando di ridurre le interferenze della lingua madre ed in particolare del dialetto, tanto nell'esposizione orale quanto in quella scritta.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

“PERCEPTION ET COMMUNICATION”

L'homme et sa perception du monde;

Le système nerveux central et périphérique.

Les cinq sens;

Les adolescents: la relation complexe avec les parents;

Les troubles du comportement alimentaire;

Une mauvaise socialisation entre pairs: bullisme, drogue et abus d'alcool.

“LES DROITS DE L'HOMME”

Documents qui ont marqué l'histoire de l'homme

Personne n'est exclu;

Liberté d'apprendre et de connaître;

Nous sommes tous égaux;

Les conquêtes des femmes;

Une catégorie à protéger: les personnes en situation de handicap.

“LA SOCIÉTÉ CONTEMPORAINE”

Multiculturalisme et mondialisation;

Deux mondes aux antipodes: les riches et les pauvres;

Homme moderne, Homme globalisé;

Famille et société globale;

Responsabilité sociale et citoyenneté active.

“LES FIGURES PROFESSIONNELLES”

Travailler au service des mineurs;

Aider les malades et leurs familles;

Les services aux personnes âgées;

Contre l'exclusion sociale;

Se former pour le métier du social;

GRAMMAIRE:

Revisione e potenziamento di alcuni contenuti morfosintattici, grammaticali e fonetici degli anni precedenti.

Le principali regole dell'accento (acuto, grave e circonflesso).

ABILITA': Al termine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

Comprendere le idee principali di testi orali espositivi e dialogici, su una varietà di argomenti riguardanti la Francia, in un ambito di registri linguistici;

Sostenere una semplice conversazione esprimendosi con accettabile proprietà lessicale e correttezza grammaticale.

Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea potenziando le abilità progressivamente acquisite nel corso degli anni precedenti;

Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di carattere quotidiano e specialistico;

Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà del paese di cui studiano la lingua.

METODOLOGIE:

Durante tutto l'anno scolastico gli alunni hanno svolto un ruolo attivo nei processi di apprendimento. Si è dato per tanto ampio spazio al metodo della ricerca e della scoperta non tralasciando però di ricorrere al metodo deduttivo in rapporto al maggiore livello di astrazione maturato dagli allievi.

Le abilità ricettive orali sono state potenziate attraverso l'ascolto di documenti autentici, le attività produttive, basando su una più sicura conoscenza del lessico e delle strutture, sono state ampliate ed hanno sempre coinvolto di più gli alunni che hanno espresso le proprie opinioni rispetto ad argomenti relativi al loro ambiente, alla loro cultura e a quelli dei paesi di cui studiano la lingua. Grazie all'analisi testuale, l'attenzione è stata guidata e concentrata non solo sui contenuti, ma anche e soprattutto sui messaggi, sulla loro funzione comunicativa e culturale.

CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione è stata distinta in formativa e sommativa. La prima ha avuto luogo sistematicamente al termine di ogni unità didattica ed è servita a verificare l'efficacia degli obiettivi programmati attraverso un processo di feed-back. L'altra, funzionale alla classificazione degli alunni, ha utilizzato strumenti validi ad accertare il raggiungimento di precisi obiettivi didattici fissati nella programmazione.

Le verifiche sono state effettuate mediante procedure informali (colloqui, dibattiti interattivi) e formali (prove di tipo oggettivo e soggettivo): esposizione orale, analisi del testo, testo argomentativo

La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base delle griglie elaborate nel Dipartimento ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza.

TESTI:

Le Français pour les professionnels du secteur

Autori: P.Molino- E. Zulian

Casa Editrice: San marco

ISBN: 978-88-8488-334-6

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo

Fotocopie

Video-lezioni

Presentazioni power point

Filmati d'epoca

Repertorio artistico (iconografico e musicale)

Consuntivo di MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Matematica

L'alunna sa:

definire e classificare funzioni;
determinare il dominio di una funzione;
stabilire il segno di una funzione;
calcolare i limiti di una funzione agli estremi degli intervalli di definizione;
individuare gli asintoti di una funzione;
individuare gli intervalli in cui una funzione cresce o decresce;
individuare i punti di massimo e di minimo di una funzione;
individuare la concavità di una curva al variare di x nel suo dominio;
trovare i punti di flesso di una funzione.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Uda n. 1

Covid: modelli matematici che descrivono l'andamento della pandemia. Crescita e decrescita di una funzione. Schematizzazione di fenomeni attraverso funzioni matematiche che consentono di rappresentarne e prevederne gli sviluppi futuri.

Uda n. 2

Donne e pari opportunità. Un'analisi delle pari opportunità attraverso l'acquisizione di dati e l'elaborazione di tabelle e grafici.

Uda n. 3

Modello Matematico relativo al calcolo del quoziente intellettivo. Caratteristiche delle funzioni: massimi, minimi, crescita, decrescenza e concavità. Interpretazione delle caratteristiche di una funzione a partire dal grafico.

Uda n. 4

Analisi dei servizi di accoglienza. Lettura di grafici rappresentanti servizi, rivolti a soddisfare i bisogni della popolazione.

ABILITA':

L'alunna è in grado di:

Sviluppare capacità intuitive e logiche;
utilizzare il metodo scientifico;
sviluppare le attitudini sia analitiche che sintetiche;
collocare argomenti delle diverse discipline scientifiche e cogliere semplici relazioni;
utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica;
individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

METODOLOGIE:

Didattica laboratoriale; lavoro di gruppo; problem solving; brain Storming; lezione dialogata; lezione frontale; peer tutoring; peer to peer, role playing; episodio di apprendimento situato.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state effettuate mediante procedure informali (colloqui, dibattiti interattivi) e formali (prove di tipo oggettivo e soggettivo): esposizione orale, analisi del testo, testo argomentativo.

La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base delle griglie elaborate nel Dipartimento ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza.

TESTI:

SASSO LEONARDO - LA MATEMATICA A COLORI - EDIZIONE GIALLA - VOLUME 5 / CALCOLO INTEGRALE - DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ - PETRINI

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo

Fotocopie

Video-lezioni

Presentazioni power point

Filmati d'epoca

Repertorio artistico (iconografico e musicale)

COMPETENZE RAGGIUNTE (in uscita) alla fine dell'anno per la disciplina: Psicologia gen ed Applicata

L'alunno/a sa:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;
facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita;
gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
utilizzare le reti e gli strumenti informatici per raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

UDA n.1 "Attenzione all'emergenza"

attenzione all'emergenza famiglia problematica e/o multiproblematica; le condizioni dei minori all'interno delle famiglie problematiche e/o multiproblematiche. Le Convenzioni ONU sui diritti dei bambini e degli adolescenti. Il maltrattamento minorile e il disagio adolescenziale.

Gli interventi di aiuto da parte dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale a favore delle famiglie e dei minori.

Analisi di un caso problematico: il caso di Marco.

UDA n.2: "Le pari opportunità"

il principio di uguaglianza nella nostra Costituzione e gli obiettivi dell'agenda 2030 basati sulla parità di diritti. I Diritti Umani.

Le varie forme di disabilità che creano situazioni di svantaggio.

Distinzione tra menomazione, disabilità e handicap.

La disabilità cognitiva, motoria, sensoriale.

L'intervento di aiuto dell'operatore socio-sanitario a favore delle persone diversamente abili.

Analisi di un caso problematico: il caso di Giuseppe.

UDA n. 3: "Il mondo della diversità: integrazione/discriminazione"

la sofferenza psichica; la malattia mentale nella storia; la nascita della psichiatria e il movimento dell'antipsichiatria; la chiusura dei manicomi e l'assistenza psichiatrica sul territorio dopo la legge Basaglia; le cause della malattia mentale; le classificazioni delle malattie mentali; distinzione tra nevrosi e psicosi; la schizofrenia; l'ICD-10 e il DSM-V; i disturbi d'ansia e dell'umore; la depressione; i disturbi della personalità.

UDA n. 4: "Relazione di aiuto e deontologia professionale"

lavorare in ambito socio-sanitario con gli anziani: dalla presa in carico alle attività quotidiane; la comunicazione, l'atteggiamento e le modalità relazionali con le persone anziane.

Invecchiare bene/invecchiare male: invecchiamento attivo e passivo.

Le demenze e il morbo di Parkinson. Quali conseguenze a livello psico-fisico, cognitivo, comportamentale, relazionale provocano le malattie della vecchiaia.

Progetto Erasmus PCTO sugli anziani dal titolo: “Training on Social Inclusion in Tourism, by including elderly people as local storytellers for the Tourism Industry” che ha avuto la finalità di includere la popolazione anziana in qualità di storytellers in ambito turistico.

ABILITA':

L'alunno/a è in grado di:

- individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate;
- riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione;
- veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione di aiuto;
- identificare le principali tecniche di animazione ludica e sociale.

METODOLOGIE:

Lezione frontale e dialogata;

Metodologie attive:(problem-solving, didattica laboratoriale ed esperienziale);

Metodologie socio-costruttive: (brainstorming, circle- time, cooperative learning, jigsaw, peer tutoring, peer to peer, role playing, simulazioni etc);

Analisi di casi

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state effettuate mediante procedure informali (colloqui, dibattiti interattivi) e formali (prove di tipo oggettivo e soggettivo): esposizione orale, analisi del testo, testo argomentativo

La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base delle griglie elaborate nel Dipartimento ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza.

TESTI:

Psicologia generale ed applicata per il secondo biennio degli istituti professionali servizi socio-sanitari di E. Clemente, R. Danieli, A, Como

PARAVIA-PEARSON

codice isbn: 978 88 395 25 352

Per gli approfondimenti:

Psicologia generale ed Applicata per il quinto anno degli istituti professionali Servizi socio-sanitari

PARAVIA-PEARSON

codice isbn: 978 88 395 25383

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo

Fotocopie

Video-lezioniPresentazioni power point

Filmati

Repertorio multimediale

Consuntivo di IRC

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: IRC

L'alunno/a sa:

- Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo evidenziando alcuni fenomeni che la caratterizzano.
- Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza al fine di una lettura distinta ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo.
- Confrontarsi con la cultura e le questioni sociali del mondo contemporaneo, evidenziando la visione cristiana dei vari problemi.
- Leggere criticamente la storia contemporanea in relazione alle vicende che hanno coinvolto la Chiesa.
-

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Società e Religione

Il villaggio globale secolarizzato;

cultura contemporanea e fede

fede e ragione: ali della verità;

Il dialogo tra fede e scienza;

La Chiesa nel XX secolo

la Chiesa e il fascismo;

i Patti Lateranensi;

le persecuzioni contro i cristiani in Turchia, Russia, Spagna e in Germania;

la Shoah distruzione di un popolo;

Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

UDA 1 ATTENZIONE ALL'EMERGENZA

La cultura contemporanea. La famiglia e il ruolo della famiglia cristiana. Migranti e rifugiati. Accoglienza e solidarietà. L'attenzione della Chiesa per i minori e le persone vulnerabili.

UDA 2 LE PARI OPPORTUNITÀ

Religione e pari opportunità: la figura della donna tra diritti e doveri.

UDA 3 IL MONDO DELLA DIVERSITÀ: INTEGRAZIONE E DISCRIMINAZIONE

La sofferenza e la malattia in una visione religiosa. Temi etici: testamento biologico, accanimento terapeutico, eutanasia.

UDA 4 RELAZIONE DI AIUTO E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

Differenza tra deontologia ed etica. L'etica cristiana. La posizione della Chiesa su quanto attiene il campo sanitario: "La nuova carta degli operatori sanitari".

ABILITÀ:

l'alunna è in grado di:

- Identificare le caratteristiche socio-religiose del villaggio globale
- Individuare le caratteristiche socio-culturali del mondo contemporaneo
- Riconoscere il grande valore della solidarietà, della bioetica e dell'ecologia
- Individuare le sfide e le minacce subite dalla Chiesa nei secoli recenti
- Riconoscere il ruolo della Chiesa di fronte ai mutamenti storico sociali

METODOLOGIE:

Ex cathedra

Metodo induttivo

Metodo deduttivo

Problem solving
Ricerca-azione
Cooperative learning
Brain-storming
Debate

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base delle griglie elaborate nel Dipartimento ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza.

Tipo di voto: orale. Tipologia di verifica per il voto orale: interrogazioni- dialogo, semplici domande dal posto, lavoro individuale e a gruppi. Restituzione di semplici riflessioni scritte sugli argomenti proposti e di questionari con risposta a scelta multipla o con risposta libera.

TESTI:

R. Manganotti-N. Incampo, *Il nuovo Tiberiade*, Editrice La Scuola. Vol.U

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo
Fotocopie
Video-lezioni
Presentazioni power point
Filmati d'epoca
Repertorio artistico (iconografico e musicale)

Consuntivo di : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Scienze motorie e sportive

L'alunna/o sa:

Praticare in modo adeguato l'attività Motoria e Sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita; il controllo motorio;

Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità personale;

Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente; corretti stili di vita (abolire le dipendenze);

Adottare stili comportamentali improntati al fair-play.

La fisionomia della classe dal punto di vista didattico, è quasi omogenea sia per quanto afferisce il livello culturale dei discenti sia per il possesso di specifiche abilità e competenze. Gli alunni hanno seguito le lezioni pratiche e teoriche con interesse, partecipando attivamente alle attività proposte con impegno e diligenza, collaborando con l'insegnante e tra di loro. Gli obiettivi educativi e didattici sono stati discretamente raggiunti da tutti gli alunni, grazie ad una metodologia basata su esigenze individuali e stimolando di continuo gli alunni. Il livello comportamentale delle ragazze si è rivelato adeguato per la classe che frequentano, sono ben inseriti nel gruppo, buoni sono i rapporti di collaborazione, di aiuto reciproco e di solidarietà.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

UDA n.1: Il Controllo Motorio. Il Sistema Nervoso; La centrale organizzativa del nostro corpo; L'impulso nervoso e la contrazione; le vie motorie; gli effetti del movimento sulla psiche; i vari tipi di movimento.

UDA n. 2: La Sicurezza è un dovere di tutti. Sicurezza e Prevenzione;

La Sicurezza a scuola e in palestra; Norme per la frequenza alle lezioni in palestra;

Incidenti domestici e prevenzione; Come si presta, le regole base per il primo soccorso.

UDA n. 3: La Pratica Sportiva; La scelta dello sport; Fair Play sportivo, rispetto delle regole, di sé e degli altri;

Spirito di collaborazione e condivisione; Codici di comportamento e pregiudizi sullo sport femminile.

UDA n. 4: Le ricerche del benessere attraverso: attività fisica (praticare costantemente attività fisica); igiene (avere cura della persona); corretta alimentazione (seguire un corretto regime alimentare); corretti stili di vita (abolire le dipendenze)

ABILITA':

L'alunno/a è in grado di:

applicare i principi basilari di prevenzione per la sicurezza personale e altrui;

produrre semplici sequenze motorie individuali e collettive anche in maniera guidata;

svolgere attività di diversa durata ed intensità e riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano;

applicare le regole di base degli sport individuali e di gruppo;

assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute e dello sport.

METODOLOGIE:

Lezione frontale e partecipata, mediante dialogo costruttivo e cooperativo con e tra gli alunni, con particolare attenzione alla ricerca e alla scoperta; Esercitazione teorico pratica individualmente e di gruppo svolti al Campetto Polivalente.

Problem solving, metodologia di analisi utilizzata per individuare, pianificare e attivare le azioni necessarie per la risoluzione di un problema;

Cooperative learning, attraverso la quale gli studenti apprendono in *piccoli gruppi*, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo"

CRITERI DI VALUTAZIONE:

lezione frontale;

lavori di ricerca individuale e di gruppo;

dialogo formativo.

Le verifiche sono state effettuate mediante procedure informali (colloqui, dibattiti interattivi) e formali (prove di tipo oggettivo e soggettivo): esposizione orale, analisi del testo, testo argomentativo

La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base delle griglie elaborate nel Dipartimento ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza.

TESTI:

Titolo: "PIU MOVIMENTO SLIM"+ EBOOK - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE,
Autori: FIORINI GIANLUIGI , S. BOCCHI, S. CORETTI, E. CHIESA
Casa editrice: MARIETTI SCUOLA, DeA Scuola.

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo
Fotocopie
Video-lezioni
Presentazioni power point
Filmati d'epoca

CONSUNTIVO DI TECNICA AMMINISTRATIVA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Tecnica Amministrativa**

L'alunna sa

- organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative;
- facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente;
- documentare le attività relative a situazioni professionali;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza;
- comprendere i principali concetti relativi allo svolgimento dei servizi;
- collaborare nella gestione di progetti e attività.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

I modelli economici e l'economia sociale

- Concetto di economia sociale;
- principali teorie dell'economia sociale;
- redditività e solidarietà nell'economia sociale.

I soggetti dell'economia sociale

- Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale;
- vision e mission aziendali;
- responsabilità sociale dell'impresa;
- enti del terzo settore;

Uda n. 1

- Diritti e doveri degli operatori: Il mercato del lavoro, il lavoro subordinato il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali
- le prestazioni lavorative negli ETS.

Uda n 2

- pari opportunità e welfare innovativo;
- piano nazionale Medicina di Genere;
- art.32 cost. Il Sistema Sanitario Nazionale;
- gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario;
- i modelli organizzativi aziendali;
- l'organizzazione delle aziende socio-sanitarie;
- la gestione delle aziende socio-sanitarie;
- la valutazione e il monitoraggio della gestione;
- il trattamento dei dati personali nel settore socio-sanitario;
- l'organizzazione delle aziende socio-sanitarie.

Uda 3

- Il sistema di protezione sociale;
- la previdenza, l'assistenza e la sanità; gli interventi di riforma del welfare;
- il sistema di previdenza sociale;
- previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale;
- le assicurazioni sociali obbligatorie;
- gli enti di gestione delle assicurazioni sociali;
- la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Uda n 4

- L'etica e la deontologia del lavoro sociale; la tutela della privacy.

ABILITA':

L'alunna è in grado di:

- individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale;
- riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale;
- distinguere le attività svolte da Pubblica Amministrazione, imprese ed enti del terzo settore;

<p> riconoscere le attività che qualificano la responsabilità sociale dell'impresa; individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore; riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale; individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale; indicare le caratteristiche degli strumenti di protezione sociale; individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza; valutare le finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale; riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali; indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro; individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali; individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro; riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato; individuare le caratteristiche del settore socio-sanitario; riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN; utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità; individuare le caratteristiche organizzative delle aziende socio-sanitarie; risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio. </p>
<p>METODOLOGIE:</p>
<p> lezione frontale per la rappresentazione iniziale dei contenuti; lezione partecipata attraverso la collaborazione attiva degli alunni; problem solving brainstorming e studio dei casi. </p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>
<p> Verifiche formative: fatte in "itinerare", effettuate con modalità differenti quali domande orali, esercitazioni individuali o di gruppo, prove strutturate o semi-strutturate e prove non strutturate al fine di valutare l'efficacia delle procedure seguite. Verifiche sommative: fatte a fine modulo per il controllo del profitto ai fini della valutazione. Per le verifiche si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti; della competenza nell'applicazione delle nozioni acquisite; delle capacità di rielaborazione personale; della chiarezza espositiva e della correttezza dell'uso del lessico specifico. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto: dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza, del grado di maturazione e consapevolezza dell'allievo relativi al percorso scolastico, dell'impegno e del senso di responsabilità alla regolarità, puntualità e al rispetto delle consegne La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base delle griglie elaborate nel Dipartimento ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza. </p>
<p>TESTI:</p>
<p>Amministrare il sociale - Astolfi, Ferriello -Tramontana</p>
<p>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>
<p> Libri di testo; Mappe concettuali; Materiale didattico fornito dal docente; Articoli da Riviste o siti web di settore e supporti video. </p>

Consuntivo di LINGUA e CIVILTA' INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Inglese</p>
<p>L'alunna sa: utilizzare la lingua per interagire oralmente e per iscritto in diversi ambiti e contesti professionali;</p>

utilizzare il lessico specifico del settore socio-sanitario, sia oralmente che per iscritto e riconoscere ed effettuare raccordi con le altre discipline di indirizzo;
distinguere le principali tipologie testuali su argomenti familiari, sociali e professionali, in base alle costanti che li caratterizzano;
produrre semplici testi scritti per esprimere opinioni e descrivere esperienze;
seguire un discorso breve e chiaro in situazioni di vita quotidiana e su argomenti trattati dell'ambito socio-sanitario;
rispondere brevemente per iscritto a domande e comunicare informazioni su argomenti trattati dell'ambito socio-sanitario;
produrre e presentare semplici sintesi su argomenti del proprio settore di indirizzo;
cogliere il carattere culturale e interculturale della lingua.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Nervous System;
Maria Montessori and the Montessori Method;
Virginia Woolf 's life;
Teen Drug Abuse;
Risk in adolescence disorder: Eating disorder;
Bullying;
Working in the Social Sector,
the Social Worker;
Physical Changes;
Mental Decline;
Parkinson's disease;
Alzheimer's disease;
Human Rights;
The Universal Declaration of Human Rights;
Freedom of Thought and Speech;
Women's Rights;
Children's Rights;
G. Orwell, reading a passage from the novel "1984" "The Destruction of Words";
Reading a passage from Martin Luther King "I Have a Dream".

ABILITA':

L'alunna è in grado di: Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro;
utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati di divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo;
produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.

METODOLOGIE:

Le modalità di lavoro adottate sono le seguenti:
lezione frontale per illustrare i dati essenziali di ogni argomento trattato;
lezione partecipata ed interattiva per favorire e incentivare la discussione in classe sugli argomenti trattati;
UDA;
video lezioni (Didattica a distanza);
mappe concettuali, sintesi;

Power Point;
attività di ascolto e comprensione;
attività di lettura e comprensione.
Per le attività di listening e reading si è seguito il libro di testo.
Durante i periodi di didattica a distanza si è fatto uso delle piattaforme quali G-classroom, Moduli Google, Argo Did up alla voce “Bacheca

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state effettuate mediante procedure informali (colloqui, dibattiti interattivi) e formali (prove di tipo oggettivo e soggettivo): esposizione orale, analisi del testo, testo argomentativo
La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base delle griglie elaborate nel Dipartimento ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell’impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza.
Sono state svolte periodicamente verifiche scritte e orali di livello A2, B1.

TESTI:

Ways of the World, Understanding Society Through Literature and Social Sciences”, di Ilaria Piccioli,
Ed. San Marco

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo
Fotocopie
Video-lezioni
Presentazioni power point
G-Classroom
Mappe Concettuali

Consuntivo di ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Italiano
L'alunna sa distinguere una corrente culturale da una corrente letteraria; . collocare in un contesto storico una corrente letteraria; collocare nel contesto storico letterario un autore; . mettere in relazione un testo con l'opera complessiva dell'autore;
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
UDA n.1- Attenzione all'emergenza. Il disagio dei minori, la figura dell'anziano, del diverso e il concetto di famiglia nella letteratura di fine ottocento. UDA n.2 - Le Pari Opportunità. Donne e pari opportunità. La figura femminile nella letteratura dell'800 e '900. UDA n.3 - IL MONDO DELLA DIVERSITA': INTEGRAZIONE e DISCRIMINAZIONE. Il disagio psichico nei personaggi pirandelliani. UDA n.4 - RELAZIONE DI AIUTO E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE. Richiesta di aiuto nel periodo della persecuzione degli ebrei.
ABILITA':
L'alunna/o è in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.• Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.• Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
METODOLOGIE:
Metodo induttivo Metodo deduttivo Problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:
Le verifiche sono state effettuate mediante procedure informali (colloqui, dibattiti interattivi) e formali (prove di tipo oggettivo e soggettivo): esposizione orale, analisi del testo, testo argomentativo La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base delle griglie elaborate nel Dipartimento ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza.
TESTI:
I Colori della letteratura: dal secondo ottocento ad oggi autori: Roberto Cornero; Giuseppe Iannaccone casa ed. Giunti

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo

Fotocopie

Video-lezioni

Presentazioni power point

Filmati d'epoca

Repertorio artistico (iconografico e musicale)

Consuntivo di STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Storia
L'alunna sa <ul style="list-style-type: none">• riconoscere i fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche;• riconoscere la varietà dei sistemi economici, culturali del periodo storico di riferimento;• Individuare l'evoluzione sociale e culturale del territorio del periodo di riferimento;• Utilizzare un lessico appropriato alle tematiche trattate.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
UDA n.1- Attenzione all'emergenza. Emergenza nel periodo della grande guerra UDA n.2 - Le Pari Opportunità. Donne e pari opportunità. La figura femminile nella storia dell'800 e '900 UDA n.3 - IL MONDO DELLA DIVERSITA': INTEGRAZIONE e DISCRIMINAZIONE. La persecuzione degli ebrei e la condizione del diverso nel periodo nazifascista UDA n.4 - RELAZIONE DI AIUTO E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE. Richiesta di aiuto nel periodo della persecuzione degli ebrei
ABILITA':
L'alunna/o è in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea• Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento
METODOLOGIE:
Metodo induttivo, metodo deduttivo Problem solving Brain Storming
CRITERI DI VALUTAZIONE:
Le verifiche sono state effettuate mediante procedure informali (colloqui, dibattiti interattivi) e formali (prove di tipo oggettivo e soggettivo): esposizione orale, analisi del testo, testo argomentativo La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base delle griglie elaborate nel Dipartimento ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza.
TESTI:
E' storia: dal novecento al mondo attuale autore: Paolo Sacco casa ed. SEI
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
Libri di testo Fotocopie Video-lezioni Presentazioni power point

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Diritto e leg. Socio sanitaria

L'alunna sa:

- Conosce il sistema delle autonomie regionali e locali.
- Conoscere il ruolo e la riforma del Terzo settore.
- Conoscere il concetto di rapporto di lavoro ed i meccanismi dell'integrazione lavorativa.
- Conoscere la tutela del lavoratore come contraente debole.
- Conoscere gli interventi assistenziali di natura economica.
- Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale e sanitario.
- Conoscere le principali figure di professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

UDA 1 "Le autonomie territoriali ed il Terzo settore"

- I rapporti tra autonomie territoriali e organizzazioni non profit.
- Enti territoriali di servizi sociali e/o sanitari: l'impresa sociale e le altre forme associative.

UDA 2 "Le pari opportunità"

- Il rapporto di lavoro.
- La tutela della donna lavoratrice.
- La tutela della genitorialità

UDA 3 "Il mondo della diversità: integrazione e discriminazione"

- Le prestazioni socio-assistenziali e l'integrazione socio-sanitaria.
- Il sistema previdenziale e le assicurazioni sociali.
- La legge n° 180/13 maggio 1978.
-

UDA 4 "Relazione d'aiuto e deontologia"

- La deontologia professionale:
- Il ruolo e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie-

ABILITA':

L'alunna è in grado di:

- Saper riconoscere le forme di concreta applicazione del principio di sussidiarietà.
- Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative.
- Saper riconoscere gli strumenti di cui dispongono i lavoratori, in qualità di contraenti deboli, per evitare situazioni di discriminazione.
- Saper riconoscere le diverse tipologie di prestazioni di natura socio-assistenziale, socio-sanitaria e previdenziale, assicurate dallo Stato.
- Saper individuare le professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie

METODOLOGIE:

Uso prevalente della lezione frontale discorsiva mirata al coinvolgimento dei discenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state effettuate mediante procedure informali (colloqui, dibattiti interattivi) e formali (prove di tipo oggettivo e soggettivo): esposizione orale, analisi del testo, testo argomentativo
La valutazione delle prove orali e scritte è stata effettuata sulla base delle griglie elaborate nel Dipartimento ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza.

TESTI:

“Percorsi di diritto e legislazione socio sanitaria” Vol.3 Messori-Razzoli. Casa editrice: Clitt.

MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo
Fotocopie
Presentazioni power point
Mappe concettuali

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono scaturiti dalle verifiche disciplinari e interdisciplinari che hanno costituito un'importante fase dell'azione formativa, pertanto ogni docente ha predisposto una serie di prove per verificare l'efficacia dell'azione progettuale definita dal consiglio di classe e dai dipartimenti disciplinari e il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno.

CON DELIBERA N. 111 del 29 ottobre 2020 al fine di esprimere giudizi e raggiungere obiettivi che rispondano alle effettive necessità che la didattica a distanza ha imposto, il Collegio dei Docenti ha approvato la rimodulazione dell'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre; al trimestre sono state effettuate una prova scritta e due prove orali, mentre al pentamestre sono state effettuate tre prove scritte e tre prove orali, per le discipline che prevedono lo scritto, mentre una prova orale al trimestre e tre al pentamestre per le discipline che non prevedono lo scritto.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Tabella A - assegnazione credito scolastico

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Attribuzione credito scolastico ai sensi del decreto legislativo 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo di ammissione agli esami di Stato ai sensi del O.M. n. 64 del 14/03 2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

8.3 Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Correttezza grammaticale ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	4	1
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio degli indicatori generali	_____/60
Totale punteggio della tipologia specifica	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi :5)	_____/20

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di argomenti presenti nel testo principale	Gravemente Insufficiente	6	15
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Gravemente Insufficiente	6	15
		Insufficiente	7	
		Mediocre	8 - 9	
		Sufficiente/Più che Suff.	10 - 11	
		Discreto	12	
		Buono/Distinto	13 - 14	
		Ottimo	15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente	4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente/Più che Suff.	6 - 7	
		Buono/Distinto	8 - 9	
		Ottimo	10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio indicatori generali	_____/60
Totale punteggio tipologia specifica	_____/40
Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	_____/20

8.4 Griglia di valutazione seconda prova scritta

Candidato: _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	
	Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0-4	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico- grafici prodotti.	Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5	
	Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0-1	
TOTALE		/20

Voto finale _____/20

Tenuto conto dei criteri di valutazione adottati per la correzione della seconda prova scritta la Commissione attribuisce al candidato il voto di _____/20

La Commissione

1 _____ 2 _____ 3 _____

4 _____ 5 _____ 6 _____

Il Presidente

8.5 Griglia valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Level	Descrittori	Punti	Punt
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite,	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali,	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali,	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica,	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze	3	
Punteggio totale della prova				

9. MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

9.1 Percorsi con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

UDA N 1 ATTENZIONE ALL'EMERGENZA

INSEGNAMENTI COINVOLTI	CONTENUTI
ITALIANO	Il disagio dei minori, la figura dell'anziano, del diverso e il concetto di famiglia nella letteratura di fine ottocento
STORIA	Emergenza nel periodo della guerra
CULTURA MEDICO SANITARIA	Il Sistema Nervoso Istologia del tessuto nervoso. Le protezioni del SNC Midollo Spinale e arco riflesso Telencefalo, diencefalo, tronco cerebrale e cervelletto Schemi motori e coordinazione motoria. SNP e SNA
PSICOLOGIA GEN. ed APPLICATA	Attenzione all'emergenza: famiglia problematica e/o multiproblematica; le condizioni dei minori all'interno delle famiglie problematiche e/o multiproblematiche. La famiglia con disabili e/o persone anziane. Le Convenzioni ONU sui diritti dei bambini e degli adolescenti. Il maltrattamento minorile e il disagio adolescenziale. Gli interventi di aiuto da parte dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale a favore delle famiglie e dei minori. <u>Analisi di un caso problematico: il caso di Marco.</u>
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Nervous system Alzheimer's disease Parkinson's disease Eating disorder
TECNICA AMMINISTRATIVA	I modelli economici e l'economia sociale, soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale, responsabilità sociale dell'impresa e gli enti del terzo settore. Diritti e doveri degli operatori: il mercato del lavoro, il lavoro subordinato, il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali, le prestazioni lavorative negli ETS.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Il Controllo Motorio. L'impulso nervoso e la contrazione, le vie motorie, le aree sensitive e motrici; Gli effetti del movimento sulla psiche; I vari tipi di movimento.

UDA N 2 LE PARI OPPORTUNITA'

INSEGNAMENTI COINVOLTI	CONTENUTI
ITALIANO	Donne e pari opportunità. La figura femminile nella letteratura dell'800 e '900
STORIA	Donne e pari opportunità. La figura femminile nella storia dell'800 e '900
CULTURA MEDICO SANITARIA	La gravidanza. Le anomalie cromosomiche. Neonati prematuri e a rischio I diritti dei genitori che lavorano. Fecondazione medicalmente assistita. IVG. Aborto e obiettori di coscienza.
PSICOLOGIA GEN. ed APPLICATA	Il principio di uguaglianza nella nostra Costituzione e gli obiettivi dell'agenda 2030 basati sulla parità di diritti. I Diritti Umani. Le varie forme di disabilità che creano situazioni di svantaggio. Distinzione tra menomazione, disabilità e handicap. La disabilità cognitiva, motoria, sensoriale. L'intervento di aiuto dell'operatore socio-sanitario a favore delle persone diversamente abili. Analisi di un caso problematico: il caso di Giuseppe.
LINGUA E CIVILTA' INGLESE	Montessori's method Montessori's life
TECNICA AMMINISTRATIVA	Pari opportunità e welfare innovativo, Medicina di Genere; art.32 cost Il Sistema Sanitario Nazionale, gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario. L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie, la gestione delle aziende socio-sanitarie, il trattamento dei dati personali nel settore socio-sanitario.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	La Sicurezza a scuola e in palestra; Norme per la frequenza alle lezioni in palestra; Incidenti e traumi sportivi; Come si presta il BLS, le regole base per il primo soccorso

UDA N 3 IL MONDO DELLA DIVERSITA': INTEGRAZIONE, DISCRIMINAZIONE

INSEGNAMENTI COINVOLTI	CONTENUTI
ITALIANO	Il disagio psichico nei personaggi pirandelliani
STORIA	La persecuzione degli ebrei e la condizione del diverso nel periodo nazifascista
CULTURA MEDICO SANITARIA	I diversamente abili. Ritardo mentale. Invecchiare nel XXI secolo. Vecchio sano e vecchio malato. Anziano fragile. Malattie cardiovascolari e cerebrovascolari. Sindromi neurodegenerative: Parkinson e Alzheimer e relative terapie.
PSICOLOGIA GEN. ed APPLICATA	Discriminazione, integrazione delle persone affette da sofferenza psichica; la malattia mentale nella storia; la nascita della psichiatria e il movimento dell'antipsichiatria; la chiusura dei manicomi e l'assistenza psichiatrica sul territorio dopo la legge Basaglia; le cause della malattia mentale; le classificazioni delle malattie mentali; distinzione tra nevrosi e psicosi; la schizofrenia; l'ICD-10 e il DSM-V; i disturbi d'ansia e dell'umore; la depressione; i disturbi della personalità.
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Human Rights The Universal Declaration of Human rights Women's rights Children's Rights
TECNICA AMMINISTRATIVA	Il sistema di protezione sociale, la previdenza, l'assistenza e la sanità, gli interventi di riforma del welfare. Il sistema di previdenza sociale, previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale. Le assicurazioni sociali obbligatorie, gli enti di gestione delle assicurazioni sociali, la sicurezza nei luoghi di lavoro
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	La Pratica Sportiva; La scelta dello sport; Fair Play sportivo, rispetto delle regole, di sé e degli altri; Spirito di collaborazione e condivisione

UDA N 4 RELAZIONE D'AIUTO E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

INSEGNAMENTI COINVOLTI	CONTENUTI
ITALIANO	Richiesta di aiuto nel periodo della persecuzione degli ebrei
STORIA	Richiesta di aiuto nel periodo della persecuzione degli ebrei
CULTURA MEDICO SANITARIA	Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità. Il PAI e l'UVM. Tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Relazioni di aiuto e cura. Modalità di rilevazione e tipologia dei parametri vitali. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Cure palliative. Accompagnamento al fine vita. Carta dei diritti del malato
PSICOLOGIA GEN. ed APPLICATA	Lavorare in ambito socio-sanitario con gli anziani: dalla presa in carico alle attività quotidiane; la comunicazione, l'atteggiamento e le modalità relazionali con le persone anziane. Invecchiare bene/invecchiare male: invecchiamento attivo e passivo. Le demenze e il morbo di Parkinson. Le conseguenze dell'invecchiamento a livello psico-fisico, cognitivo, comportamentale, relazionale. Progetto Erasmus PCTO sugli anziani: "Training on Social Inclusion in Tourism, by including elderly people as local storytellers for the Tourism Industry" finalità: includere la
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Working in the Social Sector
TECNICA AMMINISTRATIVA	L'etica e la deontologia del lavoro sociale; la tutela della privacy.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Le ricerche del benessere attraverso: attività fisica, igiene (avere cura della persona, corretti stili di vita (abolire le dipendenze).

9.2 RELAZIONE ESPOSITIVA O MULTIMEDIALE DELLE ESPERIENZE PCTO (Ordinanza n 10 del 16.05.20 art. 17 comma 1 lettera d)

A ciascun candidato è stata lasciata la libera scelta circa le modalità di relazionare sulle personali esperienze PCTO anche attraverso l'uso di prodotti multimediali secondo quanto previsto dall'ordinanza n. 64 del 14.3.22 art 22 comma 2 lettera b.

In allegato la relazione del docente tutor Bonura Eleonora, il prospetto triennale le relazioni personali degli alunni

10. ALLEGATI

Allegato N. 1 con documento riservato prodotto dal docente specializzato

Allegato N.2 Relazione e prospetto triennale ore di PCTO del docente tutor

Allegato N.2 prova simulata di Italiano

Allegato N.4 simulata seconda prova

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Firma docente
Lingua e letteratura Italiana	
Storia	
Inglese	
Francese	
Educazione motoria	
Religione	
Tecniche amministrative	
Diritto	
Igiene e cultura medico sanitaria	
Psicologia generale e Applicata	
Matematica	
Sostegno	

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Gioacchino Chimenti)

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa)

Allegato N. 1 con documento riservato prodotto dal docente specializzato

Il documento sarà consegnato in busta chiusa alla Commissione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANILO DOLCI"



Enogastronomia e ospitalità alberghiera
Servizi per la sanità e per l'assistenza sociale



PERCORSI DI ISTRUZIONE DIURNI E DI SECONDO LIVELLO SERALI PER ADULTI

"Ciascuno cresce solo se sognato"

PCTO

(Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento)

Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1 comma 78

A.S. 2021/2022

Relazione finale tutor scolastico interno

RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITÀ PCTO (ex
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Anno Scolastico	2021/2022
Classe	V
Sezione	B
Corso	"Servizi Socio-Sanitari"
Tutor scolastico	Bonura Eleonora
Progetto [indicare il titolo]	SCUOLA E VITA (Dalle conoscenze alle competenze)
Tipologia di Percorso	PCTO on line e in presenza
Struttura/e ospitante/i [indicare le aziende e/o gli enti con cui sono state stipulate le Convenzioni nel corrente a.s.]	TSI Tour Centro sviluppo creativo "D. Dolci" Palermo
	Osso Animazione SE.TER. sas Partinico
	Educazione Digitale (piattaforma Miur)
	Unipa (università degli studi di Palermo)
	Consultorio familiare Partinico Educazione civica con l'esercito italiano, rappresentanti di associazioni varie (associazione contro la droga Partinico.

	Teatro Gianì, Fossoli Giorno della Memoria, Avo associazione volontari ospedalieri, Cav centro aiuto alla Vita, ecc).
--	--

Attività di formazione [indicare le attività svolte]		Tot ore 60
	tSi-tour-inclusione popolazione anziana	
	Orientamento presso università degli studi di Palermo	
	Giorno della memoria	
	Gocce di sostenibilità	
	Pari opportunità Consultorio familiare Partinico Osso animazione-attività di animazione Esercito italiano Dipendenze	
Attività in Aula [indicare le attività svolte]		Tot ore 10,00
	Attività di formazione sugli anziani Attività di orientamento universitario e non: sbocchi occupazionali post diploma L'animazione socio-culturale Le dipendenze La parità di genere	
Attività svolte dagli studenti a casa		Tot ore (max. 5) 5
Attività in Azienda	Hotel "Perla del Golfo" villaggio turistico Terrasini	Tot ore 20
[indicare il periodo]	Mese di marzo 2022	
[indicare le attività svolte]	Stage/Attività di animazione socio-culturale per animatori turistici	
TOTALE PERCORSI/ORE EFFETTUATE : 95		

osservazioni

Tutti i discenti hanno partecipato con impegno e pieno coinvolgimento alle varie attività proposte. In questo ultimo anno particolarmente interessante è stata l'esperienza di inclusione della popolazione anziana in convenzione con l'associazione "Centro per lo sviluppo creativo D. Dolci di Palermo" e quella di animazione ludica e socio-culturale presso il villaggio turistico "Perla del Golfo" di Terrasini. Negli anni precedenti invece tra le esperienze più significative ricordiamo: attività di doposcuola svolta dai nostri alunni a favore di bambini indigenti frequentanti la scuola primaria; attività di supporto dello svolgimento dei compiti assegnati per casa, presso il Centro Aiuto alla Vita di Partinico. Da annoverare infine le attività di formazione che al terzo e al quarto anno hanno permesso ai discenti di conseguire l'attestato di Volontari Ospedalieri presso l'AVO associazione volontari ospedalieri di Partinico.

DATA 13/05/2022

LUOGO PARTINICO

FIRMA DEL TUTOR Prof.ssa Eleonora Bonura

A.S. 2021 /22 QUADRO RIEPILOGATIVO Percorso PCTO CLASSE V SEZ: B

N	Nome e cognome Alunno/a	N. ore formazione, orientamento, percorsi in aula, a scuola, nel territorio, presso aziende	N. ore di stage in azienda	TOTALE Ore PCTO
1.		60+10+5+40 solo quinto		115
2.		55+150+(60+10+5) triennio		280
3.		19+82+(60+10+5) triennio		176
4.		55+150+(60+10 +5) triennio		280
5.		59+150+(60+10+5) triennio		284
6.		59+150+(60+10+5) triennio		284
7.		17+27+40 triennio		84
8.		Quarto e quinto 90+55		145
9.		59+150+(60+10+5) triennio		284
10.		59+150+(60+10+5) triennio		284
11.		23+150+(60+10+5) triennio		248
12.		65+150+(60+10+5) triennio		290
13.		29+146+(60+10+5) triennio		250
14.		35+150+(60+10+5) triennio		260

DATA, 13/05/2022

Firma Tutor Scolastico interno Prof.ssa Eleonora Bonura

SCHEMA VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

Tali competenze sono valutate in quattro livelli :1= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato

	ALUNNO	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Saper Comunicare in base al contesto				Competenza in materia di cittadinanza. Rispetto delle regole e dei tempi in aziende nei PCTO Relazione con Il tutor e le altre figure adulte				Competenza imprenditoriale . Completezza, pertinenza, organizzazione, funzionalità, correttezza in realizzazione alle consegne				Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Saper usare gli strumenti di calcolo e strumenti Competenza digitale. Capacità di cogliere i processi culturali,				Valutazione finale (media punteggi parziali)
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
1.				x				X					x				x	4.avanzato
2.			x					X			x				x			2.sufficiente
3.			x					X			x				x			2.sufficiente
4.			x					X			x				x			2.sufficiente
5.				x				X			x					x		3.intermedio
6.					x				X			x					x	4.avanzato
7.		x																nc
8.			x				x				x				x			2.sufficiente
9.				x				X			x					x		3.intermedio
10.			x					X			x				x			2.sufficiente
11.			x					X			x					x		3.intermedio
12.				x				X					x				x	4.avanzato
13.			x					X				x			x			3.intermedio
14.			x					X					x		x			2.sufficiente

IL TUTOR INTERNO

Prof.ssa Eleonora Bonura

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio. ⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepite progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, comedistricarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Allegato N.4 simulata seconda prova

IISS DANILO DOLCI PARTINICO

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO SANITARI

SIMULAZIONE 2° PROVA

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Candidato/a.....

Emilia è una giovane di 19 anni, affetta da Sindrome di Down che completato gli studi dopo aver frequentato la scuola superiore fino al quinto anno.

Da quel momento però, Emilia si è richiusa in se stessa, non esce e non frequenta altri giovani. Ha persino perso il numero di telefono degli amici che spesso frequentava nel pomeriggio. Non cerca alcuna compagnia tranne che quella dei genitori.

L'involuzione di Emilia è da relazionarsi al venir meno degli impegni scolastici che la stimolavano ad uscire da casa, avere contatti con coetanei e adulti ed avere attività che davano un ritmo alla sua giornata.

I genitori si rivolgono quindi ai servizi socio-sanitari per progettare insieme un intervento specifico per l'attuale condizione della figlia.

Il/La candidat..., prendendo spunto dalla lettura del caso su esposto, tratti l'argomento della disabilità. Ne illustri le cause e le conseguenze e illustri le fasi dell'intervento che gli operatori dei servizi socio-sanitari potrebbero mettere in atto concretamente per aiutare Emilia e la sua famiglia.